

# Bando al Comunale, Boraso: «In ritardo»

►Opposizione all'attacco per l'assegnazione dei 240 posti annunciati da tempo. La replica: «Mancano solo i pareri»

►L'assessore si sfoga su Actv: «Basta con i i lavoratori ai seggi Pronto a denunciare chi mi accusa di speculare sui sabotaggi»

## IL CASO

**VENEZIA** Promesso da anni e mai portato in Giunta. Cosa sta succedendo con il bando per i posti auto dell'autorimessa comunale? Le richieste di informazioni ufficiali e sotto forma di interrogazione e interpellanza ormai non si contano più nonostante circa 200 posti siano disponibili da tempo. La consigliera del Pd Monica Sambo ne ha scritte da sola oltre una decina in questi ultimi anni, e tanti altri consiglieri hanno fatto lo stesso, ma la situazione non si sblocca.

## LA DIFFIDA

Ora l'Associazione 25 Aprile (il "braccio armato" dell'omonimo gruppo) ha deciso di passare all'azione inviando, a nome dei cittadini veneziani una diffida all'amministrazione comunale "considerato che il passaggio in Giunta è condizione necessaria per la pubblicazione del

bando e che le riunioni di Giunta sono convocate e presiedute dal sindaco pro tempore.

«Considerato che la prolungata inerzia nell'emanazione del bando - si legge nella lettera - potrebbe configurarsi come omissione di atti d'ufficio, si diffida il sindaco a porre la questione all'ordine del giorno della Giunta e l'assessore a portare in Giunta il testo del bando di gara». C'è anche una scadenza: 30 giorni, al di là dei quali l'associazione di riserva ogni tipo di azione, anche legale.

## LA RISPOSTA

«L'istruttoria legale - afferma l'assessore alla Mobilità Renato Boraso - si è conclusa e la delibera con il bando deve andare in pregiunta all'attenzione dei dirigenti, in modo da arrivare con tutte le firme dei pareri obbligatori alla prima seduta utile della Giunta. Ci saranno 240 posti, mi spiace solo che non risolveranno il problema della grande fame di spazi per le auto della città. Comunque arriverà e non certo per le diffide di qualcuno».

Il problema è infatti molto

sentito, poiché si prevedono tra le 1.500 e le 2mila domande al bando, quando questo sarà pubblicato. Questo significa una domanda enorme a cui non sarà data una risposta. Ma questo accade comunque da sempre anche perché i bandi storicamente (anche l'ultimo non farà eccezione) premiano chi abita a Venezia ma lavora in terraferma e ben poche possibilità hanno le persone che vivono e lavorano a Venezia e utilizzano l'auto per svago.

## RAPPRESENTANTI DI LISTA

Poi, Boraso è passato al contrattacco cogliendo l'occasione in Commissione trasporti.

«Sul tema dei rappresentanti di lista io non mollo: sarà un diritto, ma anche un problema di senso civico. Non è possibile che ad ogni tornata elettorale 240 persone spariscono ai seggi lasciando la città senza servizi. Io ogni 20 giorni scriverò a parlamentari e al ministro affinché si modifichi la norma: tutti gli addetti ai servizi pubblici non possano

fare i rappresentanti di lista. Non ci si può nascondere die-

tro al diritto».

E, da ultimo, un avvertimento nei confronti di alcune forze politiche che hanno cavalcato una vicenda su Actv, a proposito di presunti sabotaggi alle unità navali come era successo un mese fa con quasi tutti i ferry fuori uso.

«Lo dico per l'ultima volta - ha concluso - Io non ho mai detto di sabotaggi e se qualcuno parla ancora di queste cose o le cavalca contro di me, io agirò per vie legali».

**Michele Fullin**

**DIFFIDA DEL GRUPPO  
25 APRILE AL COMUNE  
DOPO ANNI DI RIMPALLI  
SUI POSTI AUTO  
«CI RISPONDANO  
ENTRO UN MESE»**

Gazzettino 1 febbraio 2023 p. 29



**AUTORIMESSA COMUNALE**

C'è molta attesa per la pubblicazione del bando